

442/2019

Trento, 2 aprile 2019

Egregio Signor Presidente del Consiglio comunale di Trento

Egregio Signor Sindaco di Trento

SEDE

Comune di Trento - S001.02



Prot: 0096648

Data: 08/04/2019 Fasc: 2.3.2/2019/22

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Masterplan Mobilità legato al PRG, Studio di fattibilità del tram elettrico e dati statistici sulla mobilità urbana.

Premesso che:

- La qualità e l'efficienza del sistema della mobilità urbana è un elemento strategico per l'attrattività di una città: per i residenti, per i turisti, per gli studenti, per gli operatori economici, per i lavoratori, per chi viene a Trento per motivi di salute, per tutte le persone che accedono alla città.
- Secondo le informazioni contenute nel Piano Urbano della Mobilità di Trento (PUM), approvato dal Consiglio Comunale nel 2010, sono quasi 100 mila i veicoli privati che accedono alla città nei giorni feriali.
- Tale enorme flusso quotidiano di veicoli privati in ingresso alla città ha conseguenze negative in termini di inquinamento dell'aria e acustico, congestione del traffico, rallentamento del trasporto pubblico e occupazione di spazio.
- In tema di **inquinamento** e di salute si riporta un dato recente: nel 2018 Trento ha superato il limite di legge previsto per l'ozono per 38 giorni nella centralina del Parco Santa Chiara (Rapporto Mal'Aria di Legambiente). Il Decreto 155/2010 consente al massimo 25 giorni di superamento.
- Riguardo ai risultati attesi il PUM 2010 prevedeva per la **viabilità** principale una riduzione del 5% del **traffico veicolare privato** nel 2013 e del 20% nel 2018, mentre per la viabilità secondaria la riduzione del traffico veicolare privato attesa per il 2018 era del 40%.
- Sempre tra i risultati attesi del PUM, era previsto un aumento della quota di **ciclabilità** dal 7,5% al 12%. Una quota peraltro decisamente più bassa rispetto a città come Bolzano e Pesaro che raggiungono il 30% di split modale.
- Sempre secondo il PUM, l'elevato tempo di viaggio è il principale motivo di non utilizzo del **trasporto pubblico**. Per migliorare l'appetibilità del trasporto pubblico il Consiglio comunale nel dicembre 2016 aveva chiesto di studiare la soluzione di un tram elettrico: un sistema su rotaia a scartamento ridotto, con fermate frequenti, integrato con le ferrovie locali e la rete del trasporto pubblico su gomma, più permeabile rispetto ad una ferrovia locale, ecologico e silenzioso, con migliore accessibilità rispetto all'autobus (passeggini, carrozzelle, bici, ecc.), capillare come il bus ma più capiente e più confortevole. Può essere in sede propria oppure in sede promiscua nel caso di spazi urbani ristretti, oppure un mix. Può essere un tram oppure un tram-treno: treno fuori città nel percorso "rurale" con segnalamento ferrovia, tranvia nel tratto urbano con la regolamentazione del Codice della Strada e la "marcia a vista".
- **Con l'odg 5.391/2016**, collegato alla Delibera Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e triennale 2017/2019 e votato all'unanimità, il Consiglio comunale ha impegnato Sindaco e Giunta a "destinare congrua somma per l'approfondimento dello studio di mobilità integrata e di fattibilità" di un tram elettrico circolare (cd Ring) di collegamento della città con le periferie. L'ipotesi del tram elettrico circolare è stata presentata nel 2016 alla Commissione Urbanistica Mobilità dallo Studio di professionisti Campomarzio di Trento.

Pag. 1 di 2

Ciò premesso si interroga il Sindaco per conoscere:

- 1) Le tempistiche previste per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Masterplan Mobilità collegato alla Revisione del Piano Regolatore Generale (riferimento delibera Consiglio Comunale per Obiettivi di Piano PRG).
- 2) Le tempistiche previste per l'affidamento dell'incarico per lo studio di fattibilità del tram elettrico per la città di Trento, come richiesto all'unanimità dal Consiglio comunale con l'approvazione dell'odg 5.391/2016.
- 3) Dati statistici significativi riguardanti la mobilità di Trento. Si richiedono in particolare le seguenti informazioni:
 - a. dati, più recenti possibile, sul numero di autovetture/moto/mezzi pesanti in entrata e in uscita a Trento in una giornata ferial tipo (nord-sud-est-ovest) e scostamento rispetto ai dati raccolti per il PUM 2010, con la possibilità di verificare il trend statistico;
 - b. dati, più recenti possibile, sullo split modale degli spostamenti giornalieri: percentuale degli spostamenti per mezzo di trasporto (%auto, %trasporto pubblico, %bici, %piedi) e scostamento rispetto allo split modale del 2010, con la possibilità di effettuare un confronto;
 - c. dati, più recenti possibile, del trasporto pubblico urbano su gomma: numero giornaliero di passeggeri, se possibile suddivisi per linea, e numero annuo passeggeri negli ultimi anni con possibilità di verificare il trend statistico;
 - d. corsie preferenziali: tratte di nuove corsie preferenziali per autobus realizzate negli ultimi 4 anni (metri o chilometri);
 - e. dati significativi di utilizzo della ferrovia Trento-Malè e della ferrovia Valsugana in ambito urbano nel capoluogo, con la possibilità di un confronto negli ultimi anni.
 - f. parcheggi coperti: dati più recenti possibile sull'utilizzo e percentuale di occupazione dei principali parcheggi coperti (Buonconsiglio, Piazza Fiera, Europa, ecc.), con possibilità di confronto negli ultimi anni.
 - g. cicloparcheggi coperti e protetti (Stazione e Port'Aquila): dati sull'utilizzo e percentuale di occupazione.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Consigliere comunale MICHELE BRUGNARA

Consigliere comunale EMANUELE LOMABARDO

PAOLO SERRA

STEFANO BOSETTI

CONS. VERDI - MARCO IANES

SCALFI

